

## AUMENTA LA TARIFFA SULLA RACCOLTA DEI RIFIUTI: IL SERVIZIO PEGGIORA O RESTA LO STESSO

Anche per il 2015 aumenta la tariffa rifiuti. L'amministrazione ha previsto tra i 16 e 22 euro annui a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare. Questo importo si somma a quello dell'anno scorso.

**La tariffa cresce ogni anno mentre il servizio cala: peggiora per la raccolta del verde nel periodo autunnale e denuncia problemi il conferimento dell'umido nei periodi di calura. Abbiamo proposto un aumento dei conferimenti e un diverso utilizzo dell'ecocentro, ma l'amministrazione non ha voluto sentire ragione.**

Cresce poi il numero di chi non paga il servizio che si scarica sulla tariffa di chi invece compie il suo onesto dovere. Come consiglieri di minoranza abbiamo sostenuto un controllo più incisivo e proposto di concordare con gli altri comuni azioni pratiche per ridurre questa inaccettabile ingiustizia. Infatti, altri comuni hanno riservato, nel proprio bilancio, un fondo per venire incontro a chi obiettivamente non è in grado di pagare. Così si garantisce un efficace controllo, si riduce l'evasione e si assicura un'equa e trasparente applicazione della tariffa. Tutto ciò, inoltre, a vantaggio della lotta al fenomeno dell'abbandono incivile dei rifiuti. Infine, a chi richiede questo sostegno va proposto di offrire in cambio un lavoro socialmente utile.

**Infine denunciemo un altro costo pagato ingiustamente dai cittadini. Nella tariffa del verde 2014 (e fino a prova contraria anche per quest'anno) i pontelongo non solo hanno pagato i conferimenti programmati, ma anche, in più, 9 raccolte del verde pubblico (giardini pubblici, impianti sportivi, ecc..) che dovrebbero invece essere pagate dal Comune con l'introito della TASI visto che si tratta di un servizio pubblico indivisibile.**

Notiziario a cura dei Consiglieri Comunali di PONTELONGO  
Democratico, Unito, Solidale: Mattia Crocco, Roberto Franco,  
Graziella Turato

2015  
GIUGNO  
NR. 2

**NOTIZIARIO**  
DELLA LISTA CIVICA



[www.pontelongodemocraticounitosolidale.org](http://www.pontelongodemocraticounitosolidale.org)

## L'AMMINISTRAZIONE DEL FARE..? SI, FARE PAGARE TASI E IMU SALATE AI PROPRI CITTADINI

Come nel 2014 anche quest'anno le famiglie, gli esercenti e gli imprenditori di Pontelongo dovranno pagare TASI e IMU tra le più alte del piovese e della provincia.

Per quanto riguarda la TASI sull'abitazione principale dell'anno scorso il rendiconto del bilancio 2014 ha messo in evidenza che vi erano avanzi e saldi per restituire ai Pontelongo almeno la metà dei 100.000 euro che hanno pagato in più rispetto a quanto avevano pagato sulla stessa abitazione nel 2012. Anche IMU e TASI pagate sulle seconde case e gli altri fabbricati potevano essere ridotte. Siamo pronti a dimostrarlo in pubblico. Purtroppo l'amministrazione Canova prima ha negato l'evidenza e poi ha respinto le nostre proposte per una diminuzione della TASI. Per il 2015 questa stessa amministrazione farà pagare alle famiglie 65.000 euro in più di quanto hanno pagato nel 2012, somma che aggiunta ai 100.000 euro in più dell'anno scorso produce in due anni un taglio di 165.000 euro ai redditi dei pontelongo. Ciò avviene nonostante la diminuzione dell'aliquota dello 0,3 per mille e la detrazione di 50 euro per i pensionati con più di 65 anni che vivono da soli. Molte famiglie si troveranno anche quest'anno a pagare tra i 40 e 70 euro in più di quanto avevano pagato nel 2012. **MA LA TASI, secondo l'amministrazione, NON DOVEVA COSTARE COME L'IMU?!**

*I nostri consiglieri hanno votato contro e ripresenteranno le loro proposte di diminuzione delle tasse in occasione del Consiglio sul Bilancio preventivo.*

## LA SITUAZIONE -preoccupante- DELLE SCUOLE DEL PAESE

La situazione attuale:

**La scuola elementare Montessori:** la nuova classe prima ha solo 12 bambini iscritti, fra i quali prevalgono i bambini di origine straniera.

**La scuola elementare Galvan:** la nuova classe prima ha una minoranza di bambini residenti a Pontelongo e la maggioranza proveniente da altri comuni.

**La scuola media Leopardi:** a settembre partirà una sola classe prima, mentre da tempo erano due, con il 60% di alunni stranieri; in totale la scuola avrà cinque classi, rispetto alle sei previste.

Numerosi alunni, prevalentemente quelli della scuola elementare Galvan, pur essendo residenti a Pontelongo, hanno scelto di iscriversi a Piove di Sacco. Quindi solo due alunni su 14 della Galvan frequenteranno la nostra scuola media.

Per il prossimo anno si profilano alcune preoccupanti conseguenze: si perderanno ore di insegnamento; la maggior parte degli insegnanti completerà il proprio orario in altre scuole; saranno solo tre i docenti di ruolo, gli altri saranno precari, con grave danno alla continuità didattica. Per la scuola elementare Montessori, se entro due anni non si inverte la tendenza in atto, si potrebbero configurare le pluriclassi (prima e seconda assieme, ecc..).

**Preoccupazioni per il futuro:** la scuola pubblica a Pontelongo rischia di non attirare nuovi iscritti e a cascata meno risorse e più marginalità. Se tale scuola rappresenta "Pontelongo di domani", si tratta anche di una perdita per il Paese. Pensiamoci....

Per queste preoccupazioni, abbiamo chiesto all'Amministrazione di salvaguardare le nostre scuole pubbliche, un patrimonio culturale e formativo di indubbio valore.

**Mercoledì 3 giugno** si è svolta un' importante assemblea pubblica. Si poteva attendere anche la partecipazione dei genitori che hanno fatto una scelta diversa per i loro figli, purtroppo non c'è stata.

Si è comunque deciso di costituire un gruppo di lavoro che in vista del prossimo anno scolastico avanzerà delle proposte per mantenere la presenza delle scuole pubbliche in paese.

## PRE-ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA IL COMUNE E LA DITTA MOLINO ROSSETTO E LE SUE RICADUTE PER IL PAESE

La ditta Molino Rossetto ha richiesto alla nostra amministrazione un accordo allo scopo di trasferire ed accorpate nell'area dello stabilimento di Via Stazione gli impianti del vecchio stabilimento (ex Camillotti) sito in Via Indipendenza. Il progetto dei Rossetto propone il cambiamento di destinazione d'uso delle due aree interessate. L'area dell'ex Camillotti dovrebbe essere trasformata in residenziale e, viceversa, quella di Via Stazione dall'attuale destinazione residenziale in produttiva. L'amministrazione ha deliberato un pre-accordo procedimentale, in base alla Legge regionale 23 aprile 2004 n.11.

**Questo intervento urbanistico tanto rilevante per il futuro del Paese può presentare opportunità ma anche rischi. Perciò abbiamo chiesto all'amministrazione di informare i cittadini con un puntuale rendiconto sulle fasi dell'intervento. L'obiettivo deve essere quello di garantire sicurezza e compatibilità con la vita residenziale. Il sindaco ha garantito la massima trasparenza sui diversi passaggi del progetto.**

### *Insolenze e offese*

*Il consigliere Emanuele Canova risponde con la maleducazione e senza alcun rispetto alle argomentazioni dei consiglieri comunali di minoranza che pure esercitano la legittima funzione di controllo e proposta.*

*E' successo nei cinque anni della passata amministrazione, è successo con la "gazzarra incivile" del dopo elezioni dell'anno scorso e succede oggi con offese e insolenze.*

*Si dice.. "Emanuele è fatto così!". E gli altri consiglieri che gli sono a fianco? E il sindaco che presiede il consiglio?*

*Non vedono, non sentono, non parlano!!*